

VERBALE n.1 – Definizione dei criteri di valutazione titoli e colloquio

Alle ore 17,00 del giorno 14/05/2020, in modalità telematica tra i componenti della commissione, a seguito di convocazione da parte del Direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno Prof. Piermaria CORONA con nota prot. n. 34660 del 13/05/2020 (All. 1), si è insediata la Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla assunzione di n. 1 unità di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Ricercatore Liv. III presso CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale n. 93 del 26/11/2019.

La suddetta Commissione, nominata con decreto n. 74 del 06/05/2020 (All. 2) risulta così composta:

PRESIDENTE	Dott. Silvano FARES
COMPONENTI	Dott. Nicola PULETTI
	Dott. Ugo CHIAVETTA
SEGRETARIO	Sig.ra Chiara BIANCHI

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti e del segretario, dichiara aperta la seduta.

Dopo aver preso visione della normativa che disciplina lo svolgimento delle procedure concorsuali e le incombenze delle Commissioni esaminatrici, la Commissione procede alla lettura del bando di concorso (All. 3), con particolare riferimento agli artt. 5-6-7, concernenti l'attività della Commissione, la modalità di selezione, la valutazione dei titoli e del colloquio.

La selezione è per titoli e colloquio.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 487/1994 la Commissione procede a stabilire e verbalizzare i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.

Per la valutazione complessiva di ciascun candidato la Commissione dispone di 100 punti, così ripartiti:

- Fino ad un massimo di 40 punti per i titoli;
- Fino ad un massimo di 60 punti per il colloquio.

Vengono ammessi al colloquio solo i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno **28/40** nella valutazione dei titoli.

1) – Definizione dei criteri di valutazione titoli

Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione dispone di (Art. 5 del bando):

- Un massimo di 10 punti per il titolo di studio e altri titoli accademici di cui all'art. 5 del bando Categoria a);
- Un massimo di 10 punti per attività lavorativa attinente con la tematica della selezione, prestata attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge presso qualificati Enti di ricerca e Università pubblici e privati o altre pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati, valutata per durata e attinenza con l'area di specializzazione di cui all'art 5 del bando Categoria b);
- Un massimo di 15 punti per incarichi (di responsabilità di strutture, incarichi di responsabilità di progetto, altri incarichi per funzioni specifiche partecipazioni a gruppi di lavoro, commissioni, comitati e tavoli tecnici docenze, tutoraggio ed altri, responsabile di procedimento) pubblicazioni, elaborati tecnici, redazione di documenti istituzionali e documenti di lavoro Categoria c);
- Un massimo di 5 punti per il giudizio sul *curriculum vitae et studiorum* Categoria d).

All'interno delle suddette categorie, la Commissione stabilisce qui di seguito il punteggio attribuibile per ciascun titolo:

CATEGORIA a) - Titolo di studio ai sensi dell'art. 2 punto 1 del bando di concorso MAX PUNTI 10	PUNTEGGIO
Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea ai sensi dell'art. 2 punto 1 del bando di concorso, con votazione di 110 e 110 e lode	10
Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea ai sensi dell'art. 2 punto 1 del bando di concorso, con votazione da 105 a 109/110	8
Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea ai sensi dell'art. 2 punto 1 del bando di concorso, con votazione da 90 a 104/110	6
Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea ai sensi dell'art. 2 punto 1 del bando di concorso, con votazione da 90/110	4

CATEGORIA b) - Attività lavorativa attinente con la tematica della selezione, prestata attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge presso qualificati Enti di ricerca e Università pubblici e privati o altre pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati, valutata per durata e attinenza al profilo del bando MAX PUNTI 10	PUNTEGGIO
Attività lavorativa prestata come Ricercatore a tempo determinato o ricercatore a tempo determinato presso Enti di ricerca pubblici o privati o Università anche stranieri/e purché attinenti all'incarico in oggetto.	2 punti per semestre
Attività lavorativa prestata come Assegnista di ricerca presso Enti e Centri di ricerca pubblici o privati o Università, anche stranieri/e purché attinenti all'incarico in oggetto.	1 punto per semestre

CATEGORIA c) incarichi MAX PUNTI 15	PUNTEGGIO
incarichi di responsabilità presso strutture, incarichi di responsabilità di progetto, altri incarichi per funzioni specifiche partecipazioni a gruppi di lavoro, commissioni, comitati e tavoli tecnici docenze, tutoraggio ed altri, responsabile di procedimento)	5 punti per item
Pubblicazioni scientifiche, elaborati tecnici, redazione di documenti istituzionali e documenti di lavoro	1 punto per item

CATEGORIA D) - giudizio sul <i>curriculum vitae et studiorum</i> MAX 5 PUNTI	PUNTEGGIO
Valutazione complessiva sulla qualità e attinenza del curriculum vitae al profilo richiesto	5

2 – Definizione dei criteri di valutazione per l'esame colloquio

Il colloquio è finalizzato a verificare conoscenze specifiche del profilo professionale di Ricercatore III livello con riferimento alla specifica area tematica di cui all'Art. 1 del bando. Il colloquio tenderà, altresì, ad accertare le competenze del candidato attraverso la discussione dei titoli presentati e del *curriculum vitae et studiorum*. L'esame colloquio verterà sulla seguente tematica:

Biologia, modellistica ambientale con dati integrati da remote sensing

Nel corso della prova orale sarà inoltre accertata una conoscenza adeguata della lingua inglese tramite lettura e traduzione di testi. Tali valutazioni non avverranno tramite attribuzione di punteggio, ma con un giudizio di idoneità ovvero di non idoneità.

Come previsto dall'art. 12 del D.P.R. 487/1994, prima dell'inizio di ciascuna prova orale, la commissione predisporrà alcune schede, in numero superiore ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, ciascuna contenente DUE (2) domande, inerenti le materie previste dal bando. Tali schede saranno poste ciascuna in una busta chiusa e non trasparente.

Per la valutazione della prova orale la Commissione individua i seguenti criteri:

- 1- Conoscenza teorica e ragionata degli argomenti e grado di approfondimento dei medesimi (punteggio da 0 a 30);
- 2- Capacità e chiarezza d'esposizione (punteggio da 0 a 30)

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene il punteggio di almeno **42/60**.

La Commissione si aggiorna in data 20/05/2020 alle ore 9,30 per la valutazione dei titoli.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.crea.gov.it, sezione Amministrazione, link "lavoro/formazione".

La riunione termina alle ore 18,30.

Il presente verbale si compone di n. 4 fogli e sarà tenuto in custodia a cura del segretario.

Arezzo, 14/05/2020

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE	Dott. Silvano FARES	_____
COMPONENTI	Dott. Ugo CHIAVETTA	_____
	Dott. Nicola PULETTI	_____
SEGRETARIO	Sig.ra Chiara BIANCHI	_____